



powered by  **CanadianSolar**

Green job



turn  your future.

on energy spa a socio unico

t +39 0424 870036
f +39 0424 878676

w www.onenergy.it
e info@onenergy.it

sede legale

corso ss. felice e fortunato, 62
36100 vicenza - italy

sede operativa

via lugana, 1
36065 mussolente (vi) - italy



cap. soc.
€ 600.000,00 i.v.
p. iva / cf / r.i. vicenza
03484300243

Mprime

 **CanadianSolar**
DISTRIBUTORE UFFICIALE ITALIA

OMRON

LTi REENERGY

 **AVANCIS**
ADVANCED SOLAR POWER

 **flexcell**
www.flexcell.com
smart power brilliant solutions.

Diffusione di green jobs

La trasformazione verde dei modi di progettare, consumare, produrre e smaltire è considerata una strategia fondamentale per superare la crisi economica ed ecologica che si sta attraversando. Energie rinnovabili, edilizia, trasporti, agricoltura, turismo, produzioni alimentari, comunicazione, finanza, gestione dei rifiuti e sicurezza del territorio... L'elenco è lunghissimo, e dimostra che la green economy interessa ogni comparto produttivo, generando nuovi posti di lavoro e consentendo la riqualificazione di molti di quei profili che non trovano più spazio nel mercato dell'occupazione.

Secondo l'Associazione produttori di energia da fonti rinnovabili (APER) i "colletti verdi" sono già circa 55.000, tra occupati e indotto, solo per quanto riguarda il settore energetico e se si guarda al futuro l'economia verde potrebbe raggiungere i 250.000 posti di lavoro per il 2020. In accordo con la nuova agenda decennale Europa 2020 incentrata sulla green economy, le intenzioni politiche nazionali ed europea prevedono un sistema industriale più innovativo e meno inquinante attraverso la conversione dei sistemi industriali verso tecnologie attente all'ambiente che garantisca posti di lavoro in più.

È possibile stimare che energia ed ambiente saranno i fattori competitivi di successo fondamentali dei prossimi anni. Nell'intero settore della green economy è il settore energetico a far da padrone. Nel caso di «un basso sfruttamento», in continuità «con quello degli ultimi cinque anni», il fatturato sarà di 30 miliardi di euro con un valore medio annuo di 2,4 miliardi e un'occupazione di 100mila posti. Con uno sfruttamento medio, coprendo il 50% della quota di mercato con produzione nazionale, si potrà realizzare un fatturato di 50 miliardi con una media annua di 4 miliardi e un'occupazione di 150mila persone. Se lo sfruttamento sarà alto, l'industria nazionale potrà realizzare un fatturato di 70 miliardi (pari al 70% della quota di mercato) con un valore medio annuo di 5,6 miliardi (2,4 miliardi in importazioni di apparati tecnologici) e raggiungere 175mila posti lavoro in Italia e 75mila all'estero, 250mila in totale. L'eolico ne occuperebbe 77.500 (31%), le biomasse 65.000 (26%), il solare fotovoltaico 27.500 (11%), fino ai 10.000 (4%) impegnati nell'incenerimento dei rifiuti solidi urbani.

Figure professionali

Per quanto riguarda le figure professionali oltre all'aggiornamento di professionalità già esistenti, si sono aperte anche nuove figure. Ad esempio i certificatori che eseguono le analisi delle strutture architettoniche e della loro conformità alla normativa vigente. È un professionista laureato e accreditato in grado di produrre un attestato di certificazione. Esiste poi l'energy manager responsabile per l'energia in un'azienda o ente pubblico. Tale figura analizza e raccoglie i dati sui consumi energetici dell'azienda. Altra figura è il Mobility manager che organizza il traffico nelle piccole/medie città per contenere il traffico e l'inquinamento. Ci sono poi i professionisti alla sicurezza del territorio, gli esperti di riciclo dei rifiuti.

Vi sono poi figure professionali già esistenti ed ormai consolidate come gli imprenditori agricoli, gli addetti forestali, gli installatori di impianti solari.

Per quanto riguarda la situazione italiana il potenziale occupazionale dei green job non è in discussione.

La capacità della nostra industria di rispondere alla sfida tecnologica, di ricerca e sviluppo, di innovazione, oltre che alla cooperazione tra pubblico e privato, potrà configurare tre diverse prospettive in base allo «sfruttamento delle opportunità».

I green job saranno i veri driver occupazionali nei prossimi anni. Bisogna però compiere scelte di lungo periodo, mentre il punto di vista italiano è quasi sempre di breve termine. L'occupazione diretta legata alla green economy, in Italia, ammonta oggi a circa 30mila addetti, cui se ne sommano 20-25mila di indotto derivanti dalla filiera di produzione. Se si guarda anche alle aziende dell'edilizia e dell'impiantistica, che ormai stanno convertendo al verde il 30-40% delle loro attività, si aggiungono altri 50mila posti di lavoro al totale.

Se si estende la definizione di green jobs al concetto più ampio di sostenibilità, che include ad esempio gli aspetti etici, sociali, la Csr, la supply chain e il green It, potrebbe aggiungersi un mercato potenziale di circa 400mila posti, attestandoci su un totale di 910mila-1,1 milioni nei prossimi dieci anni.

Crescono le richieste di lavoro nell'ambito della direzione di cantiere per grandi impianti fotovoltaici a terra o sui tetti. Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 35 e 45 anni, deve conoscere la lingua inglese dato che la ricerca parte da multinazionali che devono interfacciarsi con sedi estere. La laurea in ingegneria è sempre richiesta e possibilmente anche esperienza nella gestione di cantieri.

Le aziende, inoltre, richiedono figure anche diplomate a cui far frequentare corsi di formazione. La svolta verde è dunque un'opportunità da sfruttare.

CERTIFICATORE ENERGETICO	<p><u>Che cosa fa:</u> valuta l'efficienza energetica degli edifici.</p> <p><u>Studi:</u> laurea triennale in Ingegneria, Architettura, scienze ambientali o Chimica.</p> <p><u>Stipendio annuo lordo:</u> 24.000/40.000 euro.</p> <p><u>Posti di lavoro stimati entro 5 anni:</u> 40.000</p>
ENERGY MANAGER	<p><u>Cosa fa:</u> è il responsabile del consumo energetico di un'azienda o di un ente</p> <p><u>Studi:</u> laurea in Ingegneria o Scienze ambientali</p> <p><u>Stipendio lordo annuo:</u> 24.000/30.000 euro</p> <p><u>Posti di lavoro stimati entro 5 anni:</u> 26.500</p>
MOBILITY MANAGER	<p><u>Cosa fa:</u> si occupa di migliorare la mobilità dei cittadini (traffico, piste ciclabili, mezzi pubblici)</p> <p><u>Studi:</u> formazione specialistica post laurea in Sociologia, Ingegneria, Economia aziendale.</p> <p><u>Stipendio lordo annuo:</u> 24.000/40.000 euro</p> <p><u>Posti di lavoro stimati entro 5 anni:</u> 5.000</p>
MANAGER DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI	<p><u>Cosa fa:</u> pianifica la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.</p> <p><u>Studi:</u> laurea specialistica in Chimica, Biologia, Agraria o Ingegneria.</p> <p><u>Stipendi lordo annuo:</u> 24.000/300.000 euro</p> <p><u>Posti di lavoro stimati entro 5 anni:</u> 20.000</p>
TECNICO INSTALLATORE DEL SOLARE	<p><u>Cosa fa:</u> installa impianti fotovoltaici.</p> <p><u>Studi:</u> diploma tecnico e corso di specializzazione</p> <p><u>Stipendio lordo annuo:</u> 20.000/50.000 euro</p> <p><u>Posti di lavoro stimati entro 5 anni:</u> 87.000</p>